

**mancon.it**

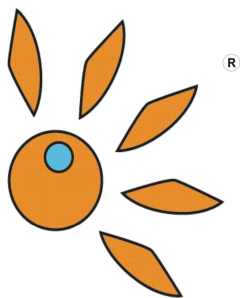
## ***Incentivi al fotovoltaico: il nuovo conto energia***

### ***Definizione e riferimenti normativi***

Il Conto Energia è il meccanismo di incentivazione statale che consente di ricevere una remunerazione in denaro per l'energia elettrica prodotta dal proprio impianto fotovoltaico. Arrivato in Italia attraverso la Direttiva comunitaria per le fonti rinnovabili (Direttiva 2001/77/CE) e introdotto ufficialmente dal decreto interministeriale del 28 Luglio 2005, il Conto Energia è stato recentemente modificato dal DM del 19/02/07 (nuovo Conto Energia), che ha apportato considerevoli modifiche rispetto alla precedente disciplina, in particolare:

- l'abolizione della fase istruttoria e di alcuni adempimenti intermedi, quali le comunicazioni di inizio, di fine lavori e di entrata in esercizio;
- l'abolizione del limite annuo di potenza incentivabile, sostituito da un limite massimo cumulato della potenza incentivabile;
- una maggiore articolazione delle tariffe, con l'intento di favorire le applicazioni di piccola taglia, architettonicamente integrate in strutture o edifici;
- l'introduzione di un premio per impianti fotovoltaici abbinati all'uso efficiente dell'energia;
- superamento del limite di 1000 kW, quale potenza massima incentivabile per un singolo impianto e abolizione delle limitazioni all'utilizzo della tecnologia fotovoltaica a film sottile, molto utilizzata nell'ambito dell'integrazione architettonica.

Il DM del 19/02/07 ha inoltre posto come limite massimo di potenza incentivabile quello dei 1200 MW, al fine di garantire una significativa crescita del mercato del fotovoltaico in Italia (la nuova Direttiva Europea assegna all'Italia l'obiettivo vincolante del 17% al 2020 di energia primaria da fonti rinnovabili). A garanzia degli operatori, è previsto un "periodo di moratoria" di 14 mesi (24 mesi per i soggetti pubblici titolari degli impianti), con inizio dalla data di



**mancon.it**

raggiungimento del limite. Pertanto gli impianti che entreranno in esercizio in tale “periodo di moratoria” potranno comunque beneficiare delle tariffe incentivanti.

Infine la Delibera dell’Autorità per l’energia elettrica ed il GAS 161/08 ha reso ancora più flessibile il meccanismo d’incentivazione del nuovo Conto Energia in quanto consente di realizzare un impianto fotovoltaico suddiviso in più sezioni ciascuna con la propria tipologia d’integrazione architettonica. La potenza dell’impianto (e quindi la relativa tariffa) sarà data dalla somma delle potenze di tutte le sezioni che obbligatoriamente bisognerà dichiarare al momento della richiesta dell’incentivo per la prima sezione. Il parallelo alla rete di ciascuna sezione di cui sarà composto l’impianto dovrà avvenire entro due anni dalla data di entrata in esercizio della prima sezione.

### ***Incentivi***

Gli impianti fotovoltaici entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 2009 hanno diritto a una tariffa incentivante articolata secondo i valori indicati nella seguente tabella (€/kWh).

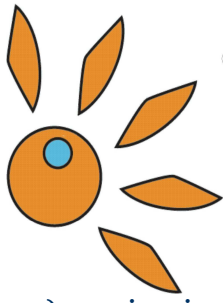
#### **Tipologia impianto**

Potenza nominale (kW)

	<b>1 Non integrato</b>	<b>2 Parz. integrato</b>	<b>3 Integrato</b>
<b>A) <math>1 \leq P \leq 3</math></b>	0,392	0,431	<b>0,480</b>
<b>B) <math>3 &lt; P \leq 20</math></b>	0,372	0,412	0,451
<b>C) <math>P &gt; 20</math></b>	<b>0,353</b>	0,392	0,431

Le tariffe sono erogate per un periodo di venti anni, a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell’impianto e non subiscono aggiornamenti ISTAT per l’intero periodo.

La tariffa “base” può essere, inoltre, incrementata del 5% nei seguenti casi, tra loro non cumulabili:



**mancon.it**

- a) per impianti superiori ai 3 kW non integrati il cui soggetto responsabile auto consuma almeno il 70% dell'energia prodotta dall'impianto;
- b) per impianti il cui soggetto responsabile è una scuola pubblica/paritaria o una struttura sanitaria pubblica;
- c) per impianti integrati in edifici, fabbricati, strutture edilizie di destinazione agricola in sostituzione di coperture in eternit o contenenti amianto;
- d) per impianti i cui soggetti responsabili siano enti locali con popolazione residente inferiore a 5000 abitanti come risultante dall'ultimo censimento ISTAT.

Per gli impianti che entreranno in esercizio dal 1° gennaio 2010 le tariffe saranno ulteriormente decurtate del 2% (con arrotondamento alla terza cifra decimale).

Gli incentivi non sono applicabili all'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici per la cui realizzazione siano stati concessi incentivi pubblici di natura nazionale, regionale, locale o comunitaria in conto capitale e/o in conto interessi con capitalizzazione anticipata, eccedenti il 20% del costo dell'impianto stesso (fatta eccezione per scuole pubbliche o strutture sanitarie pubbliche).

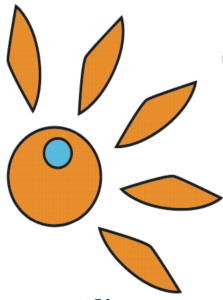
### ***Vantaggi economici***

In aggiunta all'incentivo sopra descritto, il soggetto responsabile dell'impianto può contare su vantaggi economici non del tutto irrilevanti.

Oltre all'autoconsumo, nel quale il vantaggio economico deriva dal mancato acquisto di energia elettrica dalla rete, è possibile cedere in rete l'energia elettrica prodotta e non auto consumata o effettuare lo scambio sul posto con la rete elettrica.

Per la vendita dell'energia prodotta si possono utilizzare due diverse modalità:

1. "indiretta" mediante la stipula di una convenzione di ritiro dedicato;
2. "diretta" attraverso la vendita in borsa o ad un grossista (contratto bilaterale).



**mancon.it**

Per l'accesso al regime di ritiro dedicato (vendita indiretta) il produttore riconosce al Gestore servizi elettrici ([www.gse.it](http://www.gse.it)) un corrispettivo per il recupero dei costi amministrativi pari allo 0,5% del controvalore della remunerazione dell'energia ritirata, fino a un massimo di 3.500 euro all'anno per impianto. Nel caso di un impianto di potenza attiva nominale superiore a 50 kW il produttore riconosce al GSE un ulteriore corrispettivo per il servizio di aggregazione delle misure.

Per l'energia elettrica immessa in rete e oggetto della convenzione, il GSE riconosce al produttore, per ciascuna ora, il prezzo di mercato riferito alla zona in cui è collocato l'impianto. Per gli impianti di potenza attiva nominale fino a 1 MW sono stati definiti prezzi minimi garantiti aggiornati periodicamente dall'AEEG.

In alternativa alla modalità di vendita con ritiro dedicato, i soggetti responsabili degli impianti possono scegliere di vendere l'energia elettrica prodotta direttamente in borsa (previa iscrizione al mercato dell'energia elettrica) o cederla ad un trader/grossista attraverso un contratto bilaterale con il quale viene fissato un prezzo di cessione a tale soggetto.

Infine, lo scambio sul posto (erogato a partire dal 1° Gennaio 2009) consente ai titolari degli impianti di immettere in rete l'energia elettrica prodotta ma non immediatamente auto consumata, per poi prelevarla in un momento successivo per soddisfare i propri consumi.

L'opzione dello scambio sul posto è disponibile per i titolari di impianti:

- alimentati da fonti rinnovabili di potenza fino a 20 kW;
- alimentati da fonti rinnovabili di potenza fino a 200 kW (se entrati in esercizio dopo il 31 dicembre 2007);
- di cogenerazione ad alto rendimento di potenza fino a 200 kW.

Dott. Andrea Iasiello  
[andrea.iasiello@mancon.it](mailto:andrea.iasiello@mancon.it)

---

Energy Saving S.r.l.: Via delle Colonnelle, 18 - 00186 Roma C.F. 01654510583 P.I. 01011001003  
Via Piave, 2 - 00018 Palombara Sabina (RM) tel. /fax: +39 077465083  
Piazza Barberini, 5 - 00187 - Roma  
372, Strand - London WC2R0JJ tel. +44(0)20 81239134  
[www.mancon.it](http://www.mancon.it) [info@mancon.it](mailto:info@mancon.it)

Esomar member n. 1-1716919 - Registro E.S.Co. A.E.E.G. - Grossisti Energia Elettrica n.02392 A.E.E.G.

